Hôtellerie, il fondo spagnolo Azora acquisisce Bluserena

Passa di mano Bluserena, seconda compagnia italiana nel segmento leisure, che viene acquisita dal fondo spagnolo **Azora**, attraverso Azora European Hotel & Leisure, F.C.R. ("AEHL").
L'operatore alberghiero che fa capo alla **famiglia Maresca** gestisce 13 hotel in Italia, con una capienza di oltre 4.200 camere, di cui 8 di proprietà per un totale di 3mila camere nelle principali destinazioni turistiche italiane, tra cui Sardegna, Sicilia, Puglia, Abruzzo, Piemonte e Calabria. In totale, il portfolio di Bluserena è composto da **11 hotel 4 stelle e 2 resort 5 stelle**, con pensione completa e servizio all-inclusive, spiagge e una vasta gamma di servizi di intrattenimento, tra cui animazione, sport, piscine, impianti sportivi e club per bambini e ragazzi. L'operazione comprende sia gli hotel che la società di gestione che continuerà ad essere localizzata a Pescara.
L'acquisizione di **Bluserena** è la più grande operazione effettuata nel mercato alberghiero italiano nel 2021, consolidando il posizionamento di leader di Azora European Hotel & Leisure F.C.R. in Italia. Il fondo impegna così oltre il 55% della sua capacità di investimento totale
L'obiettivo dell'operazione è quello di rafforzare il marchio Bluserena, con un programma di **investimenti di 30 milioni di euro** per rinnovare gli hotel e migliorare la soddisfazione del cliente.
Concha Osácar, co-socio fondatore di Azora, ha dichiarato: "L'acquisizione di questo grande operatore italiano rientra nel nostro impegno nel mercato alberghiero europeo e in particolare in Italia, sia per la forza del mercato turistico domestico sia per la crescente presenza di turisti internazionali in destinazioni come Puglia, Sicilia o Sardegna".
Silvio Maresca, amministratore delegato di Bluserena, ha dichiarato: "Crediamo che Bluserena sia pronta a fare un nuovo salto di qualità con un fondo europeo come Azora. Bluserena inizia ora una fase di crescita nel mercato italiano che creerà opportunità per lo staff aziendale e la città, mantenendo la sede a Pescara"